

APR - MAG 2016



# NEWSLETTER

## CITTADINI AL LAVORO



*La strada della vita attraversa il presente e non il domani. A volte è larga altre volte stretta.  
Corre in salita oppure in discesa ma va sempre avanti in direzione dell'oggi.*

Romano Battaglia

### I NOSTRI EVENTI

#### 9 aprile 2016

Appuntamento alle ore 18, all'Oasi di Kufra Hotel & Residenze. Tre anni di Cittadini al Lavoro... ieri oggi domani... per festeggiare insieme questi anni di associazionismo, con uno sguardo alla situazione politica attuale, ma soprattutto rivolti al futuro della nostra Sabaudia. Cambiare si può e si deve!

### LO SPORTELLO DEL CITTADINO

#### 10 aprile

Sacramento, davanti al Supermercato

#### 8 maggio

Bella Farnia, in prossimità della chiesa

#### 12 giugno

Sant'Andrea, in prossimità della chiesa

*Se hai un'Idea o un Progetto per rendere migliore la tua Città, se vuoi denunciare una situazione di ingiustizia o soprusi subito ad opera dell'Amministrazione comunale, se non ti senti garantito, protetto e valorizzato come Cittadino, contattaci ed insieme troveremo la strada migliore per risolvere il tuo problema!*

[www.cittadiniallavoro.it](http://www.cittadiniallavoro.it)

Corso Vittorio Emanuele II, 38 Sabaudia  
Tel. 333-6238982

Segreteria: [info@cittadiniallavoro.it](mailto:info@cittadiniallavoro.it)  
Ufficio Stampa: [stampa@cittadiniallavoro.it](mailto:stampa@cittadiniallavoro.it)

Seguici anche su Facebook: [Cittadini al Lavoro](https://www.facebook.com/Cittadini%20al%20Lavoro)  
Seguici anche su Twitter: [@cittadinatwork](https://twitter.com/cittadinatwork)

## La Partecipazione che ci rende Liberi

*“...vorrei essere libero come un uomo – come un uomo che ha bisogno – di spaziare con la propria fantasia – e che trova questo spazio – solamente nella sua democrazia – che ha il diritto di votare – e che passa la sua vita a delegare – e nel farsi comandare – ha trovato la sua nuova libertà....”*

Questo ritornello di una geniale canzone di Giorgio Gaber, che risale al 1972, vale più di un discorso politico lungo e complesso e rappresenta la nostra idea della politica: NON VOGLIAMO PIU' FARCI COMANDARE E DELEGARE LE SCELTE DEL TERRITORIO CHE INCIDONO SULLA NOSTRA VITA. PARTECIPAZIONE E' DEMOCRAZIA DIRETTA.

L'obiettivo di Cittadini al Lavoro è la creazione di processi decisionali nei quali la partecipazione sia organizzata ed in grado di convogliare anche l'idea spontanea del singolo in un processo collettivo. La condivisione della funzione di monitoraggio, sviluppo e controllo dell'ente locale unita al diritto propositivo del cittadino producono un circuito virtuoso fra individuo e istituzione. Sostenere (anche con il tesseramento) Cittadini al lavoro significa essere parte di un processo politico partecipativo che prevede il diritto di ascolto per il singolo, attraverso attività come lo Sportello del Cittadino, gli screening medici, il bilancio partecipativo e altro.

Contribuire sostenendo Cittadini al lavoro significa affrancarsi da logiche di una politica vecchia e polverosa ed essere finalmente liberi di partecipare con le proprie idee perché occorre saper scendere nelle situazioni, lasciarsi penetrare da esse senza idee preconcepite e “sporcarsi le mani” per migliorarle.

**Mimmo D.**



## Causa-effetto o effetto-causa?

### un nuovo approccio per cercare di dare risposte alle problematiche relazionali e ai fenomeni di devianza

Il cambiamento radicale della società impone una riflessione critica sulle relazioni uscendo dalla propria autoreferenzialità per mettersi e mettere in discussione temi che attanagliano la nostra quotidianità. Problematiche quali femminicidio, droga, bullismo, aids, ecc. continuamente trattati dalla stampa, dalla tv, da “esperti” con titoloni, ricostruzioni, dibattiti martellanti privilegiano in genere gli effetti di un problema trascurandone le cause. In questa maniera non si dà un vero contributo alla soluzione e alla comprensione di fenomeni che riguardano da vicino le famiglie e la così detta società civile: ossia tutti noi. È come voler parlare di una malattia grave partendo dai placebo, dalle medicazioni, dalle cure superficiali consentendo a molti di pavoneggiarsi in discussioni sterili che servono solo a mettersi in mostra, a vendere più giornali, ad allontanare momentaneamente le paure dei cittadini ma che non dà risposte. Un approccio diverso, un capovolgimento delle tematiche partendo dagli stessi effetti per cercare di arrivare alle cause consentirebbe di capire, approfondire e prevenire tali fenomeni o comunque a dare ad essi un giusto peso combattendo ignoranza e pregiudizi.



È necessario essere consapevoli delle proprie conoscenze parziali per dare inizio ad una relazione e comunicazione aperta e orizzontale, cioè su un piano di parità e non su un piano verticale dove c'è chi pontifica e chi ascolta passivamente. Si rende indispensabile aprire luoghi per momenti di ascolto e proprio in questa direzione si sta muovendo “Cittadini al lavoro” che ha iniziato da tempo un cammino in tal senso per aprirsi alla cittadinanza anche per quanto riguarda temi difficili come quello del femminicidio. Le notizie di grande effetto emozionale suscitano giusta indignazione e sono comunque una risposta ed una risorsa, ma possono nascondere la tentazione di rimozione percependo questo

fenomeno come estraneo alla nostra realtà relazionale e culturale. La risposta emergenziale basata sulla minaccia esterna risulta fuorviante perché emargina il problema rappresentandolo come frutto di patologia da reprimere sottovalutando in tal modo la necessità di una riflessione: l'intervento repressivo però non affronta la dimensione sociale e complessa del problema e preferisce mettere in atto una soluzione immediata e semplificata attribuendo all'altro, al diverso, all'estraneo, al mostro, ecc.. le colpe e i delitti. Sappiamo bene che il novanta per cento dei casi di violenza sessuale e femminicidio avviene invece nelle famiglie ad opera dei nostri maschi: mariti, compagni, figli o amici, vicini di casa, datori di lavoro, etc..., insomma da parte di un uomo al quale la donna è legata da un rapporto di fiducia, di affetto, di conoscenza, se non d'amore. Che cosa scatena questa violenza? Conosciamo il mondo maschile e loro conoscono il mondo femminile? Gli uomini conoscono loro stessi e mettono mai in discussione i privilegi e il potere accumulato nei secoli grazie anche alla sottomissione delle donne? Queste e tante altre domande rendono indispensabile indagare sulle relazioni quotidiane dove la violenza si genera. Come? Attraverso relazioni collettive e strumenti di lettura della realtà per rielaborare le proprie frustrazioni e paure, ma anche per fare esperienza dei propri limiti.

*Maria Rosaria V.*

# BASTA

## con i soliti schemi

### VECCHIA POLITICA

- Immobilismo
- Burocrazia
- Auto Blu
- Rimborsi
- Missioni estere senza relazioni
- Mancata trasparenza nel ricavo della differenziata
- Compromessi



### CITTADINI AL LAVORO

- Sostegno sociale
- Trasparenza amministrativa
- Meno sprechi
- Screening medici GRATUITI
- Dati accessibili a TUTTI
- Isole ecologiche
- Niente "inciuci"



# CAMBIARE

## è possibile

## “Sabaudia, città cardioprotetta”, il progetto prende in largo

**Il 2 aprile a Borgo Vodice la consegna del defibrillatore all’Istituto Cencelli e la giornata di prevenzione dell’aneurisma dell’aorta addominale: screenate 120 persone. Prossima donazione alla scuola di Mezzomonte.**

**Gervasi: “Un ulteriore passo concreto e una promessa mantenuta nel rispetto degli impegni presi in campagna elettorale”**

*“Il mio impegno per Sabaudia, quando mi sono candidata alle elezioni amministrative, era, tra gli altri, quello di donare il 50% dei miei compensi in favore della Comunità. Oggi, come consigliera comunale di opposizione, ho devoluto interamente i miei gettoni di presenza per acquistare questo defibrillatore. Questo è un contributo per il bene comune e la salute dei cittadini”.* Con queste parole di Giada Gervasi, esponente della lista civica Cittadini al Lavoro, il progetto “Sabaudia, Città Cardioprotetta” inizia a prendere forma e si concretizza con una **prima donazione** del macchinario salvavita all’Istituto comprensivo “V.O. Cencelli”, avvenuta il 2 aprile presso la Palestra di Borgo Vodice. Il rispetto degli impegni presi in campagna elettorale.

*“La salute è un diritto imprescindibile, non smetterò mai di ripeterlo, e come tale va salvaguardato e garantito in ogni sua forma – continua la Gervasi – Il nostro progetto vuole servire proprio a questo: vorremo consegnare defibrillatori alle varie scuole della città e delle sue periferie, per arrivare poi all’installazione delle classiche colonnine salvavita nei centri urbani, così come avviene oramai in gran parte delle città a vocazione turistica. Le statistiche mediche parlano chiaro: usare il defibrillatore nei primi 3-4 minuti da un arresto cardiaco improvviso, aumenta del 70% le possibilità di sopravvivenza. Per ogni minuto che passa dall’insorgenza dell’arresto, senza soccorso, questa possibilità si riduce del 10%”.* Un progetto ambizioso che rappresenta uno dei punti prioritari all’ordine del giorno della mission politica della lista civica Cittadini al Lavoro. **Destinataria del secondo defibrillatore targato Cittadini al Lavoro sarà la scuola di Mezzomonte.**



Alla cerimonia di consegna del 2 aprile hanno partecipato, oltre al consigliere Giada Gervasi e a Daniela Iozzino, responsabile screening della lista civica, le professoresse Bianca Cimino, delegata del Dirigente Scolastico Prof. Scicchitano, e Maria Paola Ballassone, presidente del Consiglio d’Istituto. Presente anche Massimo Lonardo, presidente della Croce Azzurra di Sabaudia nonché referente per la formazione dei docenti e del personale ATA all’utilizzo del macchinario. **Ma l’impegno per la salute del 2 aprile è stato doppio, perché alla consegna del defibrillatore è seguita una nuova giornata di prevenzione dell’aorta: oltre cento persone (con patologie non accertate), sono state screenate gratuitamente con visite ed esami specifici per la prevenzione dell’aneurisma dell’aorta addominale. Il tutto è stato possibile grazie ai Dottori Mario Iozzino e Davide Bellini.**



## Sabaudia, capitale internazionale dello Sport

Nell'attuale società, dove la crisi degli ultimi anni ci sta lasciando nuovi problemi socio-economici e dove spesso alcune rinunce ormai diventano questione quotidiane di molte famiglie e un certo sconforto è palpabile in ogni dove, viene da chiederci cosa si potrebbe fare per noi stessi e in maggior modo per le nuove generazioni. Lasciare la città? Cercare lavoro fuori facendo diventare la nostra giovane Sabaudia una città vecchia? Oppure aspettare una manna dal cielo rimanendo ancora a carico di genitori stanchi del proprio lavoro e in attesa della propria pensione che spesso non sarà sufficiente?

Non è facile cambiare le cose in breve tempo, ma è molto semplice iniziare sin da subito ad "innescare un cambiamento" che produrrà risultati nel tempo. Un cambiamento semplice a cui spesso a Sabaudia non ci si pensa, ma che è fattibile. Un qualcosa che, fortunatamente, sotto certi aspetti, è già presente in modo latente e che potrebbe influire sul nostro futuro se si ponesse un po' della giusta attenzione valorizzando al meglio strutture ed organizzazioni. Ciò a cui sto facendo riferimento è un qualcosa che nasce anche in virtù della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2024 e alle più vicine Universiadi di Napoli del 2019. Credo fortemente che la nostra cittadina debba farsi trovare prontissima perché il grande lavoro che si svolgerà in futuro ai fini sportivi includerebbe anche noi. Fortunatamente, trovandoci a circa 100 km da Roma e a circa 80 da Napoli, immersi in uno scenario naturalistico e storico unico nel suo genere, credo che "Napoli2019" e "Roma2024" siano la giusta occasione per essere fulcro di una leva che ci potrà aiutare ad accorciare il gap fra noi e altre città con le caratteristiche simili alla nostra ma, che per una migliore passata gestione amministrativa, hanno ben lavorato per creare una economia ottimale e ben salda per il proprio territorio.



In queste due date (2019 e 2024) l'intero mondo avrà i riflettori puntati su Napoli e Roma, e noi, insieme ad altre città limitrofe, potremmo essere una "meravigliosa cornice pronta ad accogliere atleti e tifosi da tutto il mondo". In questa cornice molteplici saranno le occasioni per molte città vicino a Napoli e Roma, e Sabaudia dovrà esser pronta anche meglio delle altre per diverse ragioni. Negli anni precedenti questi eventi sportivi, sino ad Olimpiade ultimate, si potrebbero ospitare intere Federazioni Sportive di diverse attività ed insieme ad esse molti altri soggetti che orbitano intorno allo sport. Farsi trovare pronti con "pacchetti accoglienza" su misura per atleti e tutto l'entourage, accogliere queste persone del mondo dello sport da diverse parti del mondo in strutture idonee con personale altamente

qualificato, sono solo alcune delle necessità che questi eventi mondiali ci chiederanno.

Quindi esorto, sin da ora, una prossima Amministrazione Comunale a lavorare per il bene della nostra cittadina, dedicando la giusta attenzione a quello che sono le **potenzialità dello sport e le diverse attitudini dei nostri giovani** concittadini. Valutando sin da ora, non solo il già nobile risvolto sociale dello sport, ma anche quello economico dove con le giuste attenzioni si possa creare indotto e impiego, migliorando le infrastrutture e molto altro ancora per la nostra "**Sabaudia Città dello Sport**". **Ora, più che mai, c'è bisogno di lungimiranza, di coraggio nelle scelte e di fare scelte per il bene di tutta la comunità.** Forse in passato abbiamo avuto alcune gestioni amministrative poco trasparenti, Consigli Comunali chiusi e gestiti con una certa approssimazione in cui il lavoro onesto di pochi veniva disperso o sepolto da troppe nefandezze. Bisogna cercare la partecipazione di tutti i soggetti in campo e a tutti prestare la stessa attenzione con un orecchio sempre teso verso la cittadinanza e nel rispetto dell' ambiente. L'impegno correlato al "turismo sportivo" sarebbe un trampolino di lancio per il turismo in generale, vedendoci poi non più solo come meta per il turismo nazionale nei mesi più caldi dell'anno, ma anche come meta di interesse internazionale in cui il turista straniero possa godere di Sabaudia ed il suo clima mite anche in periodi diversi da quelli attualmente considerati. Attraverso il grande canale mediatico dello sport dalle Universiadi alle Olimpiadi, una buona Amministrazione Comunale, potrebbe specializzare, destagionalizzare e ampliare l'offerta turistica mettendoci in lizza con le migliori città Europee che prima di noi hanno intrapreso questo cammino con ottimi risultati che dureranno nel tempo. Tutto questo è possibile ed i tempi ce lo permettono, basta solo iniziare a seminare da subito per poter raccogliere i frutti nel momento giusto. È un'occasione per tutti a beneficio di tutti così da poter iniziare a fare **un'economia legata al vero "turismo sportivo"**, attività in cui Sabaudia ha le qualità per poter essere un'eccellenza.

Dario V.

## C'era una volta una città-giardino...

Da sabaudiana mi ha sempre riempito di orgoglio trovare citata la mia città nei testi di urbanistica o di architettura. Da amante della natura ho sempre pensato che una città-giardino fosse il luogo migliore in cui vivere. Architettura e natura che si fondono armonicamente in un equilibrio perfetto. I quattro giovani architetti che progettaron Sabaudia, eredi del **concetto di "città giardino"** ideata da Ebenezer Howard (urbanista inglese, 1850-1928) e delle ispirazioni di Le Corbusier (architetto svizzero, 1887-1965), riuscirono a realizzare una città in cui la fierezza degli edifici e le aree verdi creano degli spazi collettivi ideali per i cittadini.

Trovo incredibilmente poetica la relazione al **Piano Regolatore di Sabaudia** nei passi in cui si rimarca il ruolo fondamentale del verde pubblico: ***"Si è creato un sistema di zone verdi che penetra nella compagine edilizia e si apre verso l'esterno valorizzando visuali panoramiche e portando fin dentro all'abitato l'aria pura dei boschi e del mare"***. Oggi di questa geniale intuizione non v'è più alcuna traccia.

Ci siamo desolatamente abituati ad aree verdi abbandonate all'incuria, è sbiadita ormai l'idea che le vider nascere e, fatto ancor più grave, sta sbiadendo la nostra identità culturale. I nostri amministratori, oltre a non curarsi di questo dovere culturale, non tengono conto neppure della Legge 10/2013 ("Norme per lo sviluppo degli spazi urbani") che prevede l'obbligo per gli Enti Locali di incrementare gli spazi verdi urbani e adottare misure volte a favorire l'assorbimento delle polveri sottili. **È scientificamente accertato infatti, che le città con maggiore densità di verde assicurino migliori condizioni di vita: riqualificare il verde urbano e incrementare quello nelle aree extra urbane porterebbe ad una qualità dell'aria più accettabile e ad una crescita della biodiversità, migliorerebbe le relazioni sociali, creerebbe occupazione e risparmio sulla spesa sanitaria. E' ora di tornare a respirare nella nostra città "l'aria pura dei boschi e del mare"!**

Francesca A.

## Sabaudia oggi



## Come realizzare una Sabaudia Smart City?

Il viaggio nel mondo delle Smart City è giunto nella piazza principale di questa nostra ipotetica città virtuale. Abbiamo visto cosa sono e come si muovono, ma è giunto il tempo di capire il come lentamente trasformare la nostra città in una piccola Smart City.

Lo scorso 14 settembre a Bruxelles è stato presentato dai servizi della Commissione europea il nuovo **Programma di Lavoro relativo alla sfida sociale “Energia pulita, sicura ed efficiente” di Horizon 2020 per il biennio 2016-17. Il piano di lavoro si articola in due aree tematiche, “Smart Cities and Communities” a cui fa riferimento la linea di azione SCC-01-2016 e “Città Sostenibili attraverso soluzioni basate sulla natura” a cui fanno riferimento le linee di azione SCC-02-03.**

Il poco spazio a disposizione, permette un breve accenno alla descrizione di queste linee guida, ma cercherò di riassumerle nel miglior modo possibile:

- *SCC-1-2016-2017 “Smart cities and communities Lighthouse projects”*. Vengono finanziati progetti per lighthouse projects, cioè tali progetti dovranno necessariamente sviluppare un equilibrio tra la dimensione abitativa, gestione delle reti di energia, di sistemi ICT a livello distrettuale (reti di comunicazione, strutture informatiche, centri dati).e di mobilità elettrica (smart EV di ricarica) assicurando nel contempo un impatto positivo su tutto il sistema energetico.
- *SCC-02-2016-2017 “Demonstrating innovative nature based solutions in cities”*. Le soluzioni innovative fondate sulla natura hanno l’obiettivo di usare le proprietà e le funzioni degli ecosistemi per regolarizzare la gestione delle acque, i rischi di alluvioni, e l’adattamento ai cambiamenti climatici. Gli interventi potranno rispondere a due focus:
  - a) soluzioni dimostrative e innovative basate sulla natura per il clima e la resilienza delle acque nelle città (2016);
  - b) soluzioni Innovative basate sulla natura per la rigenerazione urbana (2017)
- *SCC-03-2016 “New governance, business, financing models and economic impact”*. Il focus di questa linea di intervento è la ri-naturizzazione delle città per consentire l’integrazione sistemica di soluzioni urbane sostenibili



Tutti queste linee guida sono finanziate, ovviamente previa realizzazione di un piano o di un progetto, dalla comunità europea e vi si può accedere attraverso i seguenti siti:

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/> il principale portale di riferimento del progetto

<http://www.horizon2020news.it/> il portale in lingua italiana

<http://www.pmi.it/tag/smart-city> alcuni esempi di città italiane

Lascio alla vostra curiosità l’esplorazione delle potenzialità che l’Europa ci offre per “futurizzarci”.

# SABAUDIA CENTRO

## Decoro urbano... questo sconosciuto



In pieno centro città scritte, disegni e inchiostro a deturpare mura e piazze

### LO SPORTELLO DEL CITTADINO

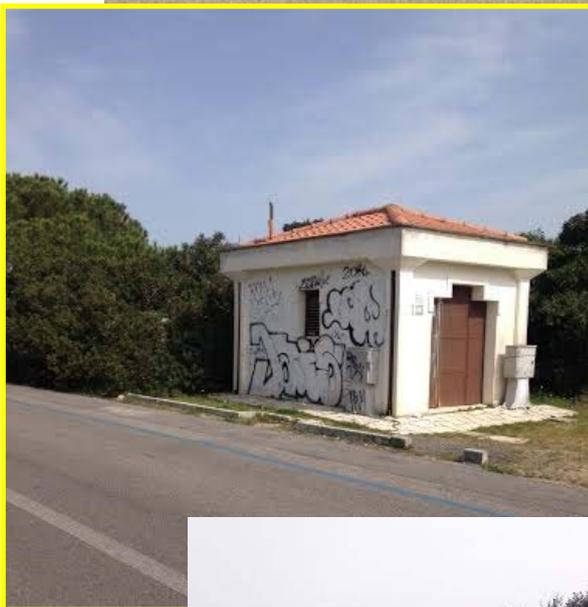
Lo sportello del Cittadino torna con un doppio appuntamento: dopo la giornata del 3 aprile a Sabaudia, il 20 è la volta di Sacramento, davanti al supermercato. Come sempre sarà a disposizione di coloro che vorranno presentare idee e progetti per la città, ma anche per chi ha esigenza di portare alla luce problematiche, soprusi subiti dall'amministrazione comunale e situazioni spiacevoli a cui il Comune stesso non dà risposta.

*"L'invito è a partecipare – commenta Gervasi – Lo Sportello del Cittadino è un appuntamento fondamentale perché è solo attraverso il confronto su ciò che non funziona che si riesce a migliorare la città in cui si vive e ad accrescere il benessere dei suoi abitanti. Ed è solo unendo idee e proposte che si può costruire una città vivibile, attenta ai bisogni e alle necessità della cittadinanza".*

Segnalazioni che la Gervasi continuerà a portare in consiglio comunale attraverso i diversi strumenti, come finora ha fatto su richiesta dei cittadini che hanno partecipato ai diversi incontri nei vari territori di Sabaudia. Questo sta a significare come lo sportello sia davvero un servizio utile alla cittadinanza ma anche come, molto spesso, sia indispensabile segnalare a chi di dovere le necessità, le mancanze e tutto ciò che incide sul benessere dell'individuo e sulla sua qualità della vita cittadina.

# LUNGOMARE

**Paesaggio deturpato e rischio inquinamento acque,  
quale turismo per Sabaudia?**



È necessario intervenire per rendere sicura e presentabile la spiaggia frequentata per passeggiate da cittadini e turisti durante tutto l'anno.

# ZONA 167



Pericoli all'ordine del giorno nel parco dell'ufficio informagiovani e della ludoteca. Chi interviene?

# BELLA FARNIA

**Nuove forme di arredo urbano oppure incuria e inciviltà?**



# SACRAMENTO

**Pini e fasce frangivento, ancora simbolo di negligenza...  
... e il pericolo imperversa (via Diversivo Nocchia)**



Ma anche il rifacimento del manto stradale non realizzato ad hoc nasconde insidie per gli automobilisti.



E che dire di chi deve attendere l'autobus tra lamiere ossidate ed erbacce, e senza nemmeno una seduta?

# FINESTRA SUL CONSIGLIO

## Cittadini al lavoro, TRE ANNI di coerenza, credibilità e nessun inciucio! “La prima moralità nella politica è mantenere gli impegni”

L'Associazione “*Cittadini al lavoro*” è nata il **6 aprile 2013**, composta da persone di buona volontà che stanno mettendo a disposizione il loro tempo, le loro professionalità, le loro esperienze per far sì che, anche a Sabaudia e nei borghi, con un moto di **RINNOVAMENTO PROFONDO**, si possano promuovere e realizzare più opportunità di lavoro per molti giovani, anche nostri coetanei, che in alternativa dovranno cercare lavoro altrove .

L'Associazione “*Cittadini a lavoro*” crede nella **necessità di un cambiamento sostanziale** e, per questo, ha formato una propria lista civica, che dia voce ai cittadini.

La **filosofia principale** dell'associazione è di mettere al centro la dignità umana, promuovendo coesione civile e convivenza civile. Il tutto può essere realizzato promuovendo **l'ETICA del rispetto, della lealtà e della Giustizia**. Invitando quanti vogliono impegnarsi per la collettività e soprattutto le nuove generazioni ad essere fautori di una Politica che abbia capacità di assumersi le proprie responsabilità, che comprenda l'importanza degli impegni presi e della parola data e che sappia scegliere persone capaci ed oneste, allontanando chi porta avanti interessi personali o prevarica e perseguita gli altri.

“La prima moralità nella politica è mantenere gli impegni”. Questo è per noi un paradigma. Noi lo abbiamo fatto e cerchiamo di continuare in tal senso, ecco perché siamo credibili. **In questi tre anni abbiamo mantenuto e manteniamo il nostro ruolo di opposizione, non accordandoci con alcuno e dunque nessun cambio di casacca, nessun inciucio.**

Non ci siamo mai fermati, dai giorni successivi alle elezioni, abbiamo portato avanti azioni (screening a 3.000 cittadini, eventi, contribuzioni, il corso più verde, il belvedere, sistemazione piazza S. Barbara, le panchine ai giardini di Bella Farnia, i lecci a Molella ....), mozioni e interrogazioni, nonché battaglie (tra cui le petizioni, le richieste di più sicurezza, il piano antenne, il piano ethernit...), per la città.

Abbiamo sottoscritto un codice etico, che abbiamo rispettato nel tempo, come il versamento del 50% del gettoni di presenza. Infatti ho utilizzato i miei gettoni di presenza al 100% (come promesso) per comprare un defibrillatore per l'Istituto Cencelli – sede di Borgo Vodice, consegnato lo scorso 2 aprile. Il prossimo sarà consegnato a Molella Mezzomonte.

Per noi l'importante, è fare bene. FATTI NON PAROLE.

Oggi dunque siamo una realtà organizzata ed operativa, che si propone alla Città come una forza politica costruttiva, che opera secondo le regole del terzo settore e della buona volontà, e , ancora una volta, apra, le porte a tutti quei cittadini che vogliono unirsi perché sentono l'obbligo morale di cambiare le cose per se e per le generazioni future.

**CAMBIARE SI PUO' E SI DEVE!!!**

*Giada Gervasi, Cittadini al Lavoro*

## LA SALUTE È UN DIRITTO IMPRESCINDIBILE

**Si è conclusa la petizione per la garanzia di continuità dello sportello per gli utenti dell'Asl: raccolte 1700 firme. Il consigliere Giada Gervasi chiede un tavolo di confronto con le autorità**

Nel corso di questo ultimo periodo, la lista civica Cittadini al Lavoro ha promosso una **raccolta firme per la petizione volta a chiedere l'integrazione del servizio di Sportello per gli utenti ubicato presso l'Ufficio Medicina di Base e Piani Terapeutici dell'Asl di Sabaudia, in via Conte Verde, nonché per ripristinare e/o integrare l'erogazione dei Servizi a beneficio dell'utenza** (per esemplificare: ortopedia, igiene, ginecologia, corso pre-parto, mammografie e radiografie ecc.).

*“Cittadini al lavoro è consapevole che tali scelte siano il risultato di manovre economiche imposte dalla finanza pubblica, e soprattutto dei numerosi sforzi che l'azienda sanitaria locale compie al fine di fornire i servizi connessi alla soddisfazione del bene primario costituzionalmente garantito, ossia il diritto alla salute – commenta la Gervasi – Ma non riesce a rimanere indifferente ai numerosi disagi che, a nostro malgrado ma soprattutto a malgrado della stessa Asl di Latina, gli utenti sono costretti a subire, soprattutto le fasce più deboli. Chiediamo un ulteriore sforzo all'azienda Usl di Latina, consapevoli di quanto fatto finora dalla stessa per garantire i livelli minimi assistenziali. I cittadini di Sabaudia hanno diritto, come ogni altro cittadino, che venga garantito e tutelato il diritto alla salute, attraverso l'assicurazione della continuità della fruizione di tutti i servizi erogati nel distretto di Sabaudia, anche qualora, per motivi personali, i singoli operatori debbano assentarsi”.*

Per questo il Consigliere Gervasi ha richiesto un appuntamento con le Autorità per consegnare la petizione ed affrontare la questione. Una situazione che merita risoluzione e che Cittadini al Lavoro continuerà a monitorare per la tutela dei suoi concittadini.

**Il numero delle firme è salito a 1700**

**CHIESTA LA GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO PER GLI UTENTI A SABAUDIA**

### Sportello dell'Asl, ~~1200~~ le firme

Fino ad aprile Cittadini al Lavoro prosegue con la petizione

C'è tempo fino al 9 aprile per firmare la petizione di Cittadini al Lavoro, con la quale si intende chiedere la garanzia di continuità dello sportello per gli utenti, ubicato presso l'ufficio medicina di base e piani terapeutici dell'Asl di Sabaudia.

La lista civica del consigliere Giada Gervasi ha finora raccolto circa 1200 firme grazie ai vari appuntamenti con lo Sportello del Cittadino in centro, nei borghi e nelle periferie della città. In ultimo quello di domenica a Moietta, che ha registrato un'ampia partecipazione.

Il servizio di via Conte Verde è chiuso da oltre tre mesi a causa dell'assenza, per motivi di salute, dell'unico operatore assegnato allo stesso, con tutti i disagi che ne competono. Una situazione insostenibile per la Gervasi, soprattutto per la tipologia delle prestazioni erogate da tale sportello, tra queste le risonanze per il reddito e patologia, la scelta del medico, la richiesta della tessera sanitaria, i piani terapeutici e le ricette per i pazienti celiaci. "Tutti servizi di importanza primaria che se interrotti possono mettere a rischio la vita stessa dei cittadini o abbandonarli in situazioni di difficoltà estrema – commenta il consigliere di Cittadini al Lavoro – Parliamo infatti di anziani, bambini e di tutte le persone non autosufficienti affetti da patologie, per le quali la chiusura di questo servizio significa vedere calpestati i loro diritti. È impensabile che questi soggetti 'deboli', appartenenti alle cosiddette 'fasce protette', siano costretti a rivolgersi presso altri poli dell'Asl, e di conseguenza andare fuori città per dei servizi primari".

La lista civica, inoltre, intende chiedere con la petizione di ripristinare e integrare l'erogazione dei servizi a beneficio dell'utenza: Questo perché si rivela l'abbandono e la progressiva riduzione dei servizi nella sede di Sabaudia in favore di altri comuni, tra l'altro di dimensioni notevolmente più piccole e meno baricentriche rispetto ai due ospedali di Terracina e Latina.

Per aderire alla raccolta firme, Cittadini al lavoro invita la popolazione agli sportelli del 20 marzo e del 5 aprile a Sabaudia.

**SPORTELLO CITTADINO**

## Parchi a Sabaudia, Gervasi chiede la verifica delle aree verdi e l'inserimento di giochi per bambini disabili

### Il consigliere di Cittadini al Lavoro: "Il Comune deve operare nel rispetto dei diritti dei cittadini e per il superamento degli squilibri sociali"

*"L'amministrazione comunale deve ispirare la propria azione al principio di solidarietà, operando nel rispetto dei diritti dei cittadini e per il superamento degli squilibri sociali, contribuendo altresì a realizzare lo sviluppo della comunità e promuovere azioni per favorire le stesse possibilità di realizzazione dell'essere umano".*

Con questa motivazione il consigliere Giada Gervasi invia agli uffici comunali un'interrogazione a risposta scritta con la quale chiede di **verificare lo stato attuale delle attrezzature presenti nei parchi e giardini del territorio comunale e delle aree dove sono ubicate per controllare che le stesse siano accessibili anche ai bambini diversamente abili**, assicurandosi che vi siano "almeno" due giochi idonei per loro in ogni parco della città e sue periferie/frazioni/borghi. Inoltre il rappresentate di Cittadini al Lavoro invita l'amministrazione comunale a **provvedere all'installazione di giochi per bambini diversamente abili nei parchi oggetto di interventi in corso o appaltati, e a progettare nuove aree gioco con strutture che abbiano caratteristiche di accessibilità e fruibilità.**



*"È assolutamente necessario garantire a tutti i bambini pari occasioni e possibilità – prosegue la Gervasi – È un dovere istituzionale, prima che morale, e il Comune di Sabaudia in questo deve essere organo promotore e tutelante. Bisogna redigere un piano per la sostituzione delle attrezzature esistenti eventualmente in pessimo stato, presenti in tutti i parchi e giardini del territorio comunale, garantendo la totale sicurezza ai frequentatori e assicurandosi che le nuove dotazioni siano compatibili con l'utilizzo delle stesse da parte di tutti i bambini, normodotati e diversamente abili".*

Con questa interrogazione il consigliere Gervasi chiede anche di conoscere lo stato di attuazione della mozione riguardante il problema dell'inserimento dei bambini diversamente abili nella vita sociale.

Già nei precedenti numeri della newsletter abbiamo documentato la situazioni di molti parchi e aree verdi della nostra città, comprese periferie e borghi di Sabaudia. Serve un intervento mirato a mettere in sicurezza gli spazi e tutelare l'incolumità dei cittadini, bambini in primis: dunque, sistemazione o sostituzioni dei giochi, taglio dell'erba e potatura degli alberi, manutenzione calendarizzata delle attrezzature e delle eventuali recinzioni, installazioni per giochi accessibili a tutti, anche a bambini disabili.

# CITTADINI AL LAVORO

## SCEGLI DI CAMBIARE

Lavoriamo **INSIEME** per Sabaudia



# TESSERAMENTO 2016

CITTADINI AL LAVORO



SABAUDIA

 [cittadiniallavoro](https://www.facebook.com/cittadiniallavoro)

333 6238982 



[www.cittadiniallavoro.it](http://www.cittadiniallavoro.it)

[info@cittadiniallavoro](mailto:info@cittadiniallavoro)

